GAZZETTA DI MODENA
Dir. Resp.:Roberta Giani
Tiratura: 9.915 Diffusione: 7.700 Lettori: 112.000
Sezione:DICONO DI NOI
Rassegna del: 01/01/01
Edizione del:01/09/20
Estratto da pag.:3-5
Foglio:1/5

LE SCUOLE DELL'INFANZIA

DUCCI / ALLE PAG. 2 E 3

Gli asili ripartono
Le maestre: «Una sfida
Ma siamo pronte»

ASILI NIDO E INFANZIA: SI RIPARTE!

Oggi riaprono ufficialmente le scuole per i più piccoli Una sfida tra paure e nuove idee

TESTI RACCO

Peso:3-1%,4-71%,5-61%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
506-001-001
Telpress
Servizi di Media Monitoring

BEATRICE DI NANNO INFANZIA SAN PAOLO MODENA

Sono molto emozionata In primo piano la relazione

Finalmente si riparte! Sono emozionatissima perché la voglia di rivedere i bambini è davvero tanta, anche se diverse saranno le regole nuove che dovremo rispettare. In questi mesi abbiamo cercato di predisporre al meglio e in sicurezza la nostra scuola. Si è proceduto sotto diversi aspetti: abbiamo applicato dispenser con igienizzanti in ogni aula, ampliato i locali e ristrutturato il giardino per le tante attività all'aperto che di certo proporremo. Noi ce la stiamo mettendo tutta a rimettere in gioco la nostra professionalità, facendo in modo che il nostro essere insegnanti non perda l'entusiasmo iniziale, ma possa reinventarsi scoprendo nuove opportunità anche in questa situazione. Ritorneremo a lavorare in piccoli gruppi mettendo in primo piano la relazione con ciascun bambino e sfrutteremo la ricchezza del territorio per stimolanti attività outdoor. Tutto ciò sarà possibile con l'impegno di ciascuno perché ogni piccolo sforzo è fondamentale per la buona riuscita di questo nuovo anno. —

CINZIA ORLANDINI NIDO PARCO SASSUOLO

Il bene primario è sempre la salute del bambino

Tra poco si riparte e a Sassuolo siamo pronti. Sono convinta che, nonostante le ovvie preoccupazioni, sarà una ripartenza diversamente bella e emozionante. Si riaprirà il 1 settembre per i bambini che già hanno frequentato l'anno scorso e il 7 per i nuovi iscritti attenendosi alle normative del Decreto vigente in piena collaborazione con l'Amministrazione, gli educatori, il coordinamento pedagogico e le famiglie. Tutti noi, con le nostre specifiche competenze, ci stiamo adoperando affinché gli aspetti sanitari, caratterizzati da regole stringenti, vadano in sinergia con gli aspetti ludico educativi dai quali non possiamo prescindere. Del resto il nostro obiettivo primario resta quello di non perdere mai di vista il benessere psicofisico del bambino e delle famiglie garantendo un servizio educativo che ponga attenzione alle specificità, salvaguardando i possibili rischi di contagio attraverso una organizzazione attenta della quotidianità dall'accoglienza al ricongiungimento. —

DANIELA PELLONI INFANZIA MIRÒ CASTELVETRO

Sperimenteremo attività anche all'aria aperta

Dopo mesi in cui ho alternato incredulità, apprensione e nostalgia, ora si riparte. La DAD per questa età è stata un modo per sentirci vicini ma la scuola è un'altra cosa e non può non riaprire. Ora tocca a noi e cercheremo di ricominciare al meglio, cogliendo l'occasione, ad esempio, per approfondire "l'Outdoor Education" sperimentando attività all'aria aperta. Certo non ho l'ottimismo dei dati di luglio. Non nego, infatti, una certa preoccupazione e molte incertezze per una situazione che muta ogni giorno. Inoltre siamo consapevoli che ogni momento della nostra giornata con i bambini pone mille interrogativi. Le paure più grandi? Progettare una scuola così diversa da quella fatta finora. Ho sempre educato alla vicinanza, alla condivisione, alla socialità: ci siamo abbracciati, presi per mano, tenuti vicini. Educare al distanziamento sarà difficilissimo. Ho 25 bambini con me da due anni e ho il terrore di perderne una parte se sarà necessario fare gruppi più piccoli. Ma si riparte! —

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
506-001-001
Telpress
Servizi di Media Monitoring

ELISABETTA GHINI INFANZIA GUINIZELLI CASTELFRANCO

L'età è molto delicata Siamo al fianco dei genitori

Nella nostra scuola abbiamo fatto il possibile per ripartire al meglio. C'è una gran voglia di rivedere i bimbi e di stare con loro. Quest'estate abbiamo lavorato in collaborazione con l'assessore e la dirigente quasi senza sosta. Da un punto di vista pratico ripartiremo con ingressi scaglionati, con aree in cui i genitori potranno sostare distanziati, colonnine con gel igienizzanti e percorsi a senso unico da seguire all'interno della scuola. L'età è delicata e ci siamo messi nei panni dei genitori, abbiamo capito che il lavoro grande che dovremo fare, oltre al rispetto delle regole, sarà quello di rassicurare le famiglie dal punto di vista psicologico. Le abbiamo così coinvolte e tenute informate su tutti i passi che stavamo compiendo per garantire la ripartenza in sicurezza e serenità. Abbiamo nuovi arredi e progettando molte attività "outdoor". La cosa più importante: è stato modificato il "Patto di corresponsabilità" con le famiglie, oggi più che mai l'impegno di tutti è fondamentale. —

FRANCESCA TRENTI INFANZIA SIGHICELLI SAN CESARIO

L'accoglienza è ripensata per una nuova routine

La ripartenza alla scuola dell'infanzia è una sfida per tutti: famiglie, docenti e collaboratori. I dubbi e le incertezze sono tante per un inizio completamente diverso dal solito. La scuola dell'infanzia è il primo approccio all'istituzione scolastica e richiede accompagnamento, comunicazione e condivisione. Le condizioni imposte dall'emergenza interrompono consuetudini radicate in questo ordine di scuola, come il rapporto e il dialogo quotidiano con i genitori e una vita scolastica basata sulla socialità. Abbiamo ripensato l'accoglienza dei nuovi ingressi e sperimentato una nuova routine dove le autonomie dei bambini saranno più che mai obiettivo di questo anno. Si favorirà il lavoro a piccolo gruppo, pur mantenendo le sezioni nel gruppo intero, grazie agli spazi ampi della nostra struttura. Per le attività verrà privilegiato l'esterno in un'ottica di "Outdoor education" dove il giardino sarà aula didattica, spazio di gioco e di osservazione, laboratorio per scoperte ed esperimenti. —

PAOLA MUCCI INFANZIA PANINI PAVULLO

Il contatto con la natura sarà un valore aggiunto

Tutti noi insegnanti delle scuole d'infanzia pavullesi non ci siamo fermati durante l'estate, abbiamo lavorato sodo per preparare al meglio i plessi a riaprire con la maggiore tranquillità possibile, supportati dall'Amministrazione, dalla Preside Mazzetti e dal responsabile della sicurezza. A Pavullo le nostre scuole si trovano in un ambiente che favorisce l'educazione a contatto con la natura. Infatti è già attivo da anni un progetto "Outdoor" di scuola nel bosco che sviluppa una didattica esperienziale attraverso attività all'aperto che oggi più che mai acquistano un valore importantissimo. Di certo non mancano dubbi e preoccupazioni, ma vince la grande attenzione verso il benessere dei bambini che sono stati a casa diversi mesi, nonostante abbiamo sempre tenuto vivi i contatti sperimentando la DAD con buoni risultati. Infine, la collaborazione delle famiglie sarà fondamentale per costruire un rapporto cooperativo in sicurezza e ottenere il benessere psico fisico dei nostri piccoli. —

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
506-001-001
Telpress
Servizi di Media Monitoring

SARA AURELI NIDO BARBA PAPÀ VIGNOLA

Giornate educative piene senza più le intersezioni

A Vignola, siamo pronti per ripartire e siamo certi di farlo in sicurezza. Cercheremo di accogliere le esigenze di bambini e famiglie proponendo una giornata educativa piena nonostante le linee guida assai stringenti. Dal punto di vista pratico ogni gruppo sezione sarà un piccolo nido a se, verranno eliminate le famose intersezioni e le educatrici interagiranno solo con i bimbi della propria sezione. Non rinunceremo agli inserimenti, anche se saranno per forza più brevi e ci stiamo accordando con i genitori per organizzare ingressi mattutini scaglionati. Io sono positiva, le linee guida sono piuttosto chiare e la palestra che abbiamo fatto durante i centro estivo è stata fondamentale. Cosa faremo se si verificherà un caso di positività nella scuola? Ci rivolgeremo all'Ausl che ci darà indicazioni sul da farsi, la nostra responsabilità sta nella prevenzione e a tal proposito acquista un grande valore il "Patto di corresponsabilità" con le famiglie che richiede impegno da parte di tutti. —

SARA FRIGNANI NIDO CIPÌ CARPI

Socializzazione e gioco non possono mai mancare

Ormai manca poco e i cancelli del nido si riapriranno per ricominciare da dove tutto si era fermato. Questa ripartenza è stata anticipata da quasi due mesi di centro estivo dove abbiamo accolto bambini e famiglie in un contesto che sembrava quasi surreale. Abbiamo creato confini visibili e invisibili, ci siamo informate e formate per accogliere in sicurezza sia gli utenti che il personale, per creare opportunità di gioco e di socializzazione in uno scenario tutto da reinventare. I dubbi e le paure erano tanti, non sapevamo come avrebbero reagito i bambini a questo nuovo inizio ma, nonostante le limitazioni imposte, credo sia stato "un'osservatorio" privilegiato da cui attingere per costruire il nuovo anno scolastico. Il "bambino maestro" di cui parla Maria Montessori è stata la nostra guida, ci ha mostrato le sue inesauribili risorse e le infinite capacità di resilienza, e queste sono le energie e le motivazioni che ci spingono a ricominciare con entusiasmo. —

VERUSKA COCCO INFANZIA LUDUS MODENA

Veniamo dal centro estivo sicure che sarà un successo

Ripartire, assolutamente si! Io e il mio team di lavoro ci crediamo, e ci abbiamo sempre creduto, tant'è che con mille riprogettazioni e contrattazioni con il Comune per studiare procedure e modalità idonee, armate di gel, termometri e mascherine FFP2, il nostro nido è ripartito il 23 giugno con il centro estivo facendo registrare il tutto esaurito fino al 28 agosto. In ogni caso, durante tutto il lockdown non c'è stato un solo giorno in cui non abbiamo avuto contatto con le famiglie e con i nostri bambini e questo ha fatto si che non si dimenticassero di noi. Per poter riaprire io e le mie colleghe ci siamo completamente rimesse in gioco, ma è stata la nostra "palestra" per arrivare pronte al 1° settembre. Abbiamo stravolto completamente la nostra modalità operativa. Per esempio da gruppo aperto, dove i bambini potevano scegliere con chi stare e cosa fare, siamo passati alle sezioni chiuse con gruppi di bambini e operatori stabili, ma siamo fiduciose che sarà lo stesso un successo. —

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
506-001-001
Telpress
Servizi di Media Monitoring

IMMA MARAIA INFANZIA RODARI FINALE

Solo didattica in presenza crea esperienze reali

Fin dalla pubblicazione delle prime linee guida per la ripartenza io e le mie colleghe ci siamo incontrate per far valutazioni, ipotesi e modifiche per il ritorno a scuola in sicurezza e con grandi sforzi e condivisione assidua del lavoro, siamo riuscite a adeguare le nuove disposizioni ai reali bisogni dei bambini. In collaborazione con la Dirigenza, l'Amministrazione Comunale e l'ingegnere responsabile della sicurezza, abbiamo ripensato agli spazi delle nostre scuole. Per gli spazi esterni abbiamo guardato al progetto "Outdoor education" e per quelli interni abbiamo montato divisori in modo da poter formare gruppi stabili di bimbi fin dalla mattina. Ovviamente l'applicazione in pratica della teoria sarà possibile se arriveranno nuove figure professionali. La DAD svolta con i nostri bimbi ci ha permesso di tenerli "agganciati" durante il lockdown, nella consapevolezza però che soltanto la didattica in presenza crea le condizioni per esperienze reali e apprendimenti significativi. —

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
506-001-001
Telpress
Servizi di Media Monitoring